

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI PRESTAZIONI DI LAVORO TEMPORANEO DI PERSONALE APPARTENENTE A RUOLI PROFESSIONALI DIVERSI PRESSO L’AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL), PER IL PERIODO DI 12 MESI CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI.

NR. GARA: 7312988

CIG: 776482584A

CPV: 79620000-6

SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI

PARTE I – DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO

CAPO I – Definizioni generali.

Art. 1 Definizioni

CAPO II - Oggetto dell'appalto

Art. 2 Oggetto dell'appalto

Art. 3 Lotto di gara e valore contrattuale dell'appalto

Art. 4 Durata dell'appalto

Art. 5 Ordine di validità ed interpretazione dei documenti d'appalto

Art. 6 Requisiti per la partecipazione alla gara

6.1 Soggetti ammessi alla gara

6.2 Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale

6.3 Requisiti di capacità economico – finanziaria

6.4 Requisiti di capacità tecniche e professionali

PARTE II – DISCIPLINARE DI GARA

CAPO I - Modalità di scelta del contraente

Art. 7 Procedura e criterio di aggiudicazione

CAPO II – Regolamento gara telematica – Requisiti di partecipazione – Modalità di abilitazione alla gara telematica – Definizioni e dotazione necessaria

Art. 8 Modalità di partecipazione alla gara telematica e abilitazione alla piattaforma

Art. 9 Dotazione informatica, istruzioni di gara e chiarimenti

Art.10 Termine e modalità di presentazione delle offerte

Art.11 Caricamento telematico della documentazione di gara

Art.12 Documentazione amministrativa "Busta di qualifica"

Art 13 Offerta Tecnica – "Busta Tecnica"

Art.14 Offerta Economica – "Busta Economica"

Art.15 Requisiti dell'offerta

Art.16 Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate

Art.17 CIG e contributo di partecipazione alla gara

CAPO III – Modalità di svolgimento della gara

Art.18 Seggio di gara

Art.19 Commissione Giudicatrice

Art.20 Adempimenti del Seggio di gara e della Commissione Giudicatrice

Art.21 Soccorso Istruttorio

Art. 22 Aggiudicazione

Art. 23 Offerte anormalmente basse

Art. 24 Stipulazione del contratto

Art. 25 Cause espresse di esclusione

PARTE III - RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

CAPO I - Partecipazione e costituzione

Art. 26 Raggruppamenti Temporanei di Imprese e Consorzi e Reti di Imprese

Art. 27 Fatturazione e liquidazione a favore di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e Consorzi

PARTE IV – CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

CAPO I – Garanzie

Art. 28 Cauzione provvisoria

Art. 29 Restituzione cauzione provvisoria ai Soggetti non aggiudicatari

Art. 30 Cauzione definitiva

PARTE V – AGGIUDICAZIONE

CAPO I - Adempimenti soggetto aggiudicatario

Art. 31 Documentazione

Art. 32 Documentazione cartacea per stipula contratto

PARTE VI – DISCIPLINARE TECNICO

CAPO I – Disciplinare di fornitura

Art. 33 Caratteristiche specifiche dell'appalto

Art. 34 Responsabilità e penalità

Art. 35 Prezzi

Art. 36 Modalità di fatturazione e pagamenti

Art. 37 Risoluzione del contratto

Art. 38 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Art. 39 Osservanza delle Leggi, disposizioni generali e rinvii

Art. 40 Subappalto

Art. 41 Avvalimento

Art. 42 Cessione del contratto

Art. 43 Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 44 Privacy

Art. 45 Foro competente

Art. 46 Allegati

INFORMAZIONI GENERALI

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI PRESTAZIONI DI LAVORO TEMPORANEO DI PERSONALE APPARTENENTE A RUOLI PROFESSIONALI DIVERSI PRESSO L’AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL), PER IL PERIODO DI 12 MESI CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI.

N. GARA 7312988 - CIG 776482584A - CPV: 79620000-6

STAZIONE APPALTANTE	ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro)
INDIRIZZO STAZIONE APPALTANTE	Via Is Mirrionis 195 – 09122 CAGLIARI Tel. 070/6067923-7969 fax 070/6067917 sito web: www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/ e-mail: lav.agenzia.regionale@regione.sardegna.it pec: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it
SERVIZIO TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili ed immobili Direttore del Servizio: Dott.ssa Silvia Cocco
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Art. 31 D.Lgs 50/2016	Dott.ssa Silvia Cocco e-mail: sicocco@regione.sardegna.it
ISTRUTTORE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Dott.ssa Stefania Sollai e-mail: ssollai@aspalsardegna.it
DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO - Art. 111 c. 2 D. Lgs. n. 50/2016	Dott. Ilio Bogazzi e-mail: ibogazzi@regione.sardegna.it
DETERMINAZIONE A CONTRARRE	Determinazione del Direttore Generale n. 160 del 21/01/2019
PROCEDURA DI GARA	Procedura Aperta telematica ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del D.P.R n° 207/2010 (parte vigente ai sensi degli artt. 216 e 217 del citato D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii)
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.
TERMINE RICHIESTA CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI O.E.	22/02/2019 Ore 18:00
TERMINE PUBBLICAZIONE CHIARIMENTI DA PARTE DELLA S.A.	01/03/2019 Ore 18:00
TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE	08/03/2019 Ore 12:00
DATA APERTURA OFFERTE	12/03/2019 Ore 09:00
GESTORE DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA	Url: www.sardegncat.it E - mail sardegncat@pec.regione.sardegna.it



PARTE I – DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO

CAPO I – Definizioni generali

Art. 1 - Definizioni

Nel testo del presente Disciplinare di gara valgono le seguenti definizioni:

1. **ASPAL.** Per ASPAL si intende l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;
2. **Soggetto candidato.** Per soggetto candidato si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata;
3. **Soggetto aggiudicatario.** Per soggetto aggiudicatario si intende quel soggetto candidato risultato aggiudicatario dell'appalto secondo le modalità di cui al presente Disciplinare;
4. **Soggetto escluso.** Per soggetto escluso si intende quel soggetto candidato escluso dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente capitolato, l'esclusione della gara;
5. **Legale Rappresentante.** Si definisce Legale Rappresentante del soggetto candidato qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto candidato. Legale Rappresentante del Raggruppamento di Imprese è il Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del Raggruppamento medesimo.

CAPO II – Oggetto dell'appalto

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'individuazione di una Agenzia di somministrazione lavoro, in possesso dell'autorizzazione prevista dal Decreto Ministeriale del 5 maggio 2004, pubblicato in G.U. n° 153 del 2 Luglio 2004, in grado di somministrare, ai sensi del D. Lgs. 81/2015, prestazioni di lavoro temporaneo (o equipollente per i Paesi membri U.E.), tramite prestatori appartenenti a ruoli e profili professionali previsti per i dipendenti di cui al 1° livello economico (C1, D1) del vigente C.C.R.L. Dipendenti dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali per il periodo di mesi 12, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi, per il numero di 35 unità così come descritto nell'Allegato 2 del Capitolato Tecnico. Detto numero è indicativo in quanto, trattandosi di servizio a misura, il numero delle unità può essere incrementato o diminuito, su ordine della Stazione Appaltante, entro l'importo a base di gara; a tal proposito, l'incremento del numero delle unità determina una riduzione della durata contrattuale mentre un suo decremento può consentire il differimento della durata del servizio.

Art. 3 – Lotto di gara e valore contrattuale dell'appalto

Il presente appalto verrà aggiudicato, in lotto unico e inscindibile, in favore della Ditta che

avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., determinata sulla base del punteggio di offerta tecnica e del punteggio di offerta economica, come specificati nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico (Art. 12 - Procedura e criterio di aggiudicazione).

Le Ditte concorrenti ovvero i Raggruppamenti temporanei di Imprese dovranno, pertanto, presentare offerta per il lotto unico di gara, restando esclusa la possibilità di aggiudicazione frazionata.

L'importo a base d'asta dell'appalto è determinato come segue:

- Il valore a base d'asta è pari ad **€ 1.627.752,67** Iva esclusa (quest'ultima da calcolarsi sul solo aggio del valore max 3%), comprensiva dell'importo di aggio max del 3% pari ad **€ 47.410,27** (da calcolare sull'importo del costo complessivo contrattuale base presunto pari ad € 1.580.342,40);
- L'importo complessivo offerto non deve inferiore a complessivi **€ 1.580.342,40** Iva esclusa ovvero al mero costo complessivo contrattuale base presunto calcolato su profilo orario di 5 gg. settimanali.
- L'importo complessivo offerto, comprensivo dell'aggio proposto, dovrà comunque essere inferiore all'importo fissato a base di gara **€ 1.627.752,67** (Iva esclusa).
- nessun onere per la sicurezza previsto.

Alla scadenza del contratto, la stazione appaltante **si riserva la facoltà** di rinnovarlo alle medesime condizioni di aggiudicazione, per un ulteriore periodo di dodici mesi.

L'ASPAL si riserva, per sopravvenute esigenze organizzative, la facoltà di estendere e/o diminuire la fornitura/servizio per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La fornitura/servizio dovrà quindi essere eseguita alle stesse condizioni economiche indicate in offerta anche per quantitativi superiori o inferiori.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivi per l'Impresa aggiudicataria per la risoluzione anticipata del contratto.

L'appalto è costituito in un lotto unico d'aggiudicazione, e deve essere prestato secondo le modalità di esecuzione indicate nel Capitolato tecnico. L'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto la natura dell'affidamento non consente di individuare parti caratterizzate da funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendente (lotti funzionali) né categorie e/o specializzazioni autonome ovvero fasi del servizio tali da rendere ciascuna indipendente dalle altre (lotti prestazionali).

Art. 4 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di 12 mesi (dodici mesi), decorrenti dalla data di stipula del contratto di fornitura.

Alla scadenza del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovarlo alle medesime condizioni di aggiudicazione, per un ulteriore periodo di dodici mesi.

La richiesta di rinnovo del contratto alla scadenza avverrà mediante posta elettronica

certificata almeno 60 giorni prima del termine finale del contratto originario.

In caso contrario, il contratto sarà a termine senza necessità di disdetta da parte della stazione appaltante.

E' escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

E' inoltre facoltà dell'Amministrazione richiedere, in vista della scadenza del contratto, una proroga tecnica temporanea finalizzata all'espletamento o al completamento delle procedure di aggiudicazione della nuova gara d'appalto per il periodo strettamente necessario per l'espletamento di nuova procedura.

Qualora ci si avvalga della proroga, la Ditta aggiudicataria si impegna sin d'ora a concedere l'eventuale proroga alle medesime condizioni contrattuali ed economiche pattuite all'atto dell'aggiudicazione della gara.

L'ASPAL si riserva inoltre la possibilità di recedere dal contratto, anche per causa non imputabile alla Ditta aggiudicataria, in qualsiasi momento prima della naturale scadenza del medesimo con semplice preavviso di 60 giorni, senza che la Ditta appaltatrice possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo o pretese di alcun titolo qualora si decidesse l'interruzione e/o la soppressione del servizio/fornitura o intervengano successivi provvedimenti regionali/nazionali che dispongano la succitata soppressione, salvo il pagamento di quanto previsto all'art. 109 comma 1 del D. Lgs 50/16 e ss.mm.ii.

Art. 5 - Ordine di validità ed interpretazione dei documenti d'appalto

L'aggiudicatario dovrà tenere conto nel caso di discrepanza fra i documenti di appalto e di contratto il seguente ordine di validità e d'importanza dei documenti:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Capitolato Tecnico
- Offerta dell'aggiudicatario
- Contratto

Il Bando è il documento che riveste l'importanza maggiore ed a seguire gli altri documenti elencati precedentemente.

Se all'interno dello stesso documento vi fossero punti o elementi di diversa interpretazione, verrà interpretato la condizione più favorevole per l'ASPAL.

Art. 6 – Requisiti per la partecipazione alla gara

6.1 – Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, regolarmente registrati e abilitati sulla piattaforma SardegnaCAT.

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, idoneità professionale e di carattere economico finanziario e tecnico-professionale di seguito riportati.

6.2 - Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale:

a) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

b) Iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), se dovuta, per l'attività oggetto del presente appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E., in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. In caso di R.T.I. o di Consorzio Ordinario di Operatori l'iscrizione anzidetta deve essere posseduta da tutti gli O.E. facenti parte del Raggruppamento/Consorzio. In caso di consorzi di diversa tipologia il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio stesso e dalle Consorziati indicate come esecutrici.

Si precisa che, a pena di esclusione, nel caso in cui si tratti di operatore economico avente sede, residenza o domicilio in paesi inseriti nella "black list" di cui all'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 122/2010, deve possedere l'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e Finanze, ovvero, in alternativa prova della presentazione dell'apposita domanda di cui all'art. 4 del citato D.M. 14 dicembre 2010 entro il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta (si precisa che l'autorizzazione di cui al D.M. 14 dicembre 2010 deve essere comunque posseduta all'atto di aggiudicazione e per tutta la durata del contratto e dei singoli contratti attuativi della medesima).

c) possesso dell'autorizzazione prevista dal Decreto Ministeriale del 5 maggio 2004, pubblicato in G.U. n° 153 del 2 Luglio 2004, per poter somministrare, ai sensi del D. Lgs. n° 276/2003, prestazioni di lavoro temporaneo (o equipollente per i Paesi membri U.E.) e **iscrizione all'albo delle Agenzie per il Lavoro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione con traduzione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.3 - Requisiti di capacità economico - finanziaria previsti dall'art. 83 c. 4 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii:

d) Dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari conclusi il cui bilancio sia stato approvato (2015-2016-2017), o nel periodo di attività, se inferiore a tre anni.

N.B. Si precisa che: per "fatturato globale" s'intende il valore indicato nel Conto Economico del/i bilancio/i alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

e) Dichiarazione concernente il fatturato nel settore oggetto di gara (somministrazione di personale amministrativo e tecnico), realizzato negli esercizi finanziari 2015-2016-2017, o nel periodo di attività, se inferiore a tre anni pari ad almeno **€ 800.000,00 (IVA esclusa).**

6.4 - Requisiti di capacità tecniche e professionali previsti dall'art. 83 c. 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii:

f) in relazione alla capacità tecnica, e a dimostrazione del suddetto fatturato specifico di cui al punto **e)**, le Ditte concorrenti presentano l'elenco dei principali servizi/forniture nel settore oggetto di gara, prestati nel triennio di riferimento (2015-2016-2017), o nel periodo di attività, se inferiore a tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture/servizi medesimi.

Il limite minimo al fatturato globale d'impresa così come l'importo minimo dei principali servizi nel settore oggetto della gara sono indicati al fine di fissare un criterio univoco di capacità tecnica ed economica del concorrente da valutare.

I limiti sono indicati secondo una proporzione volta a consentire il contemperamento tra la più ampia partecipazione possibile di operatori economici qualificati e la maturazione, da parte degli stessi, di esperienze adeguate a rispondere alle aspettative dell'Agenzia. In particolare, il rapporto tra il valore dell'appalto e il fatturato globale d'impresa è così definito in funzione del riconoscimento dell'affidabilità complessiva degli operatori economici; il rapporto tra il valore dell'appalto ed il valore dei principali servizi prestati nel settore oggetto della gara è definito in tale misura al fine di garantire un complesso di esperienze significative per offrire garanzie minime in rapporto alla gestione del servizio.

Quote di qualificazione in caso di R.T.I./ Consorzi Ordinari

Nel caso di partecipazione alla gara in R.T.I./Consorzio ordinario:

- i requisiti di carattere generale e di idoneità professionale, di cui ai punti **a), b), c)** del presente articolo devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate;
- il requisito di capacità economico - finanziaria e tecnico professionale, di cui ai punti **d) e), f)** deve essere posseduto dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso, determinato dalla somma dei fatturati delle singole imprese, fermo restando che l'impresa mandataria, oppure, in caso di consorzio, una delle imprese consorziate, in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, non inferiore al 40%, mentre le imprese mandanti/consorziate dovranno possedere, cumulativamente, il requisito per il restante 60% e, singolarmente, in misura non inferiore al 10%. La relativa dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna componente del R.T.I. (costituito ovvero costituendo) e dal Consorzio ovvero da ciascuna componente del Consorzio che concorre in tutto o in parte alla realizzazione del requisito.

PARTE II - DISCIPLINARE DI GARA

CAPO I – Modalità di scelta del contraente

Art. 7 - Procedura e criterio di aggiudicazione

La scelta del contraente avviene mediante procedura aperta telematica ai sensi degli

artt. 58 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii nei tempi previsti per le procedure sopra la soglia comunitaria.

Non sono ammesse offerte parziali, pari o in aumento.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii sulla base dei seguenti punteggi:

- a) punteggio di offerta tecnica max punti 70/100;
- b) punteggio di offerta economica max punti 30/100.

Il punteggio di cui sopra è, per ciascuno degli elementi di valutazione, così suddiviso:

a) punteggio di offerta tecnica: max 70 punti

La determinazione del punteggio relativo alle offerte tecniche per ciascuna ditta offerente, avverrà mediante l'attribuzione dei relativi punteggi assegnati al singolo sub-criterio, secondo quanto indicato di seguito:

Nr. criterio	Titolo	Descrizione	punti
1	Criteri di selezione del Personale	Modalità selezione e reclutamento del personale con particolare attenzione al tipo di requisiti e/o di esperienze professionali acquisite dal lavoratore nel settore di attività oggetto del presente appalto.	max punti 25
2	Criteri di formazione del Personale	Iniziative formative ultimo triennio (2015/2016/2017) in favore di personale destinato all'inserimento temporaneo negli Enti Regionali/altre P.A., con riguardo alle metodologie utilizzate per le attività formative ed alla frequenza delle stesse, in relazione ai diversi livelli di professionalità richiesti nel presente appalto.	max punti 25
3	Criteri di organizzazione servizio e di raccordo con il Committente pubblico	Procedure individuate per la chiamata, messa a disposizione e sostituzione del personale somministrato, specie in relazione ai tempi di definizione delle relative pratiche nonché alla semplificazione degli adempimenti amministrativi previsti per l'attivazione delle chiamate, delle sostituzioni, di rendicontazione delle prestazioni svolte e di fatturazione	max punti 20
TOTALE			70

SOGLIA DI SBARRAMENTO: Si precisa che in relazione ai suddetti criteri qualitativi, **saranno escluse** dalle successive fasi di gara **le offerte che non avranno conseguito il punteggio qualitativo pari ad almeno il 70% del valore massimo attribuibile**

alla sommatoria dei criteri qualitativi (max 70 punti), ovvero il punteggio minimo qualitativo pari ad almeno 49 punti.

b) Punteggio offerta economica: max 30 punti

In relazione al criterio quantitativo 4 di cui alla tabella 2 del presente articolo, il punteggio massimo andrà alla Ditta che avrà proposto il prezzo comprensivo di aggio più basso. Alle altre offerte il punteggio sarà attribuito secondo la formula:

$$X = \frac{\text{prezzo più basso offerto con aggio}}{\text{Prezzo dell'offerta del concorrente in esame}} \times 30$$

Il maggior punteggio quantitativo sarà pertanto attribuito all'offerta proponente il prezzo più basso comprensivo di aggio (con applicazione della minor percentuale unica di aggio proposta che deve obbligatoriamente essere inferiore al 3%) per tutte le qualifiche professionali da applicare alla sommatoria dei costi orari base previsti dal vigente C.C.R.L. Dipendenti dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali, relativi a ciascuna categoria/profilo professionale, come specificati al precedente art. 2, costo orario base con profilo orario articolato su 5 giorni lavorativi settimanali, rispetto ai monte orari annuali presuntivi di cui al precedente art. 2.

L'aggiudicazione sarà disposta in favore della Ditta che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto, derivante dalla sommatoria del punteggio qualitativo e del punteggio quantitativo come sopra definiti.

Non si procederà all'aggiudicazione:

- in caso di offerte che non avranno ottenuto un punteggio relativo agli elementi qualitativi di almeno 49/70 e che, pertanto, non saranno ammesse alla fase di valutazione economica;
- in caso di offerte in aumento rispetto all'importo fissato a base di gara, pari a € 1.627.752,67 (Iva esclusa), comprensivo dell'aggio max del 3%, e di offerte inferiori all'importo base contrattuale (aggio escluso), pari a € 1.580.342,40 (Iva esclusa);

Si precisa inoltre che :

- L'ASPAL può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'ASPAL si riserva, nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, o di nuove disposizioni nazionali/regionali concernenti l'oggetto dell'appalto, la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'affidamento, senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. N. 827 del 23.05.1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, per lotto unico di aggiudicazione, purché tecnicamente valida ed economicamente congrua.

CAPO II – Regolamento gara telematica – Requisiti di partecipazione – Modalità di abilitazione alla gara telematica – Definizioni e dotazione necessaria

Art. 8 Modalità di partecipazione alla gara telematica e abilitazione alla piattaforma.

È requisito essenziale di partecipazione la regolare registrazione e abilitazione sulla piattaforma di SardegnaCAT. Con il primo accesso al portale ("Sezione Fornitori" disponibile alla Home Page del sito) all'impresa concorrente è data la possibilità di compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'impresa riceverà via e-mail una user-id ed una password per effettuare i successivi accessi al sistema.

A tal fine, l'impresa concorrente ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (i Dati di Registrazione) secondo le modalità indicate nel documento "**All. 1 Istruzioni di gara**". Nel caso di partecipazione alla procedura da parte di RTI/Consorzio è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria.

Le imprese non ancora registrate sul portale SardegnaCAT, che intendono partecipare alla procedura di gara, devono effettuare la registrazione almeno 48 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

A tal fine si raccomanda alle imprese concorrenti di verificare che nel processo di registrazione al portale www.sardegncat.it, sia stato selezionato il fuso orario corretto (per le imprese aventi sede in Italia (GMT+1:00) CET(Central Europe Time), Brussels, Copenhagen, Madrid, Paris, Rome).

Si riporta di seguito la **categoria dell'albero merceologico SardegnaCAT** relativa alla presente procedura di gara:

- AL67C - SERVIZI DI FORNITURA DI PERSONALE, COMPRESO PERSONALE TEMPORANEO

Art. 9 - Dotazione informatica, istruzioni di gara e chiarimenti

Per partecipare alla presente procedura l'impresa concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- a) firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005;
- b) la dotazione hardware e software minima è riportata nella homepage del Portale all'indirizzo:
<https://www.sardegncat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>.

Nell'ambito del presente Disciplinare si intende per istruzioni di gara, il documento contenente le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nel quale sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a

raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle offerte di gara.

Eventuali **chiarimenti** e/o ulteriori informazioni legati alla procedura, relativi ad elementi amministrativi e tecnici possono essere richiesti, **solo tramite messaggistica da parte della società abilitata al sistema, entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 22/02/2019.**

Le risposte ai chiarimenti saranno fornite e pubblicate sul sito www.sardegna.cat.it e sulla sezione bandi e gare del profilo del committente entro il termine di sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, così come previsto dall'art. 74, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica mocsardegna@regione.sardegna.it o consultare il documento di istruzioni di gara allegato alla procedura.

E' facoltà della stazione appaltante inviare comunicazioni ad una o più imprese concorrenti partecipanti alla procedura ed è facoltà degli stessi inviare comunicazioni alla stazione appaltante tramite le funzionalità della piattaforma (Messaggistica), accessibile ai soli concorrenti che abbiano effettuato l'accesso alla sezione dedicata alla gara.

Detta funzione è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura.

La presenza di un Messaggio nella cartella di un concorrente viene notificata via e-mail al concorrente stesso. Ciascun concorrente può visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione "Messaggi". E' onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi presenti.

La funzione "Messaggi" sarà utilizzata dalla stazione appaltante per tutte le comunicazioni e le richieste in corso di gara.

Art. 10- Termine e modalità di presentazione delle offerte

La gara si svolge con modalità interamente telematica.

Come di seguito precisato l'invio della documentazione amministrativa, della documentazione tecnica e dell'offerta economica dovrà avvenire in formato digitale con le modalità di seguito elencate. Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il Portale SardegnaCAT, dovranno essere redatti in formato elettronico ed essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs.n. 82/2005.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 08/03/2019 pena l'irricevibilità della stessa e l'esclusione dalla procedura di gara.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del sistema.

Tutta la documentazione da produrre dovrà essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, dovrà essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La seduta del seggio di gara per l'ammissione delle offerte e la verifica della documentazione inserita nella busta di qualifica si terrà il giorno 12/03/2019 alle ore 09:00 presso la sede dell'ASPAL - Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,

forniture, manutenzioni beni mobili ed immobili - piano terra -in Via Is Mirrionis, 195 a Cagliari.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e dovrà essere composta dai seguenti documenti:

1. Documentazione Amministrativa - "Busta di qualifica" - **Art. 12** del presente disciplinare
2. Offerta Tecnica - "Busta Tecnica" - **Art. 13** del presente disciplinare
3. Offerta Economica - "Busta Economica" - **Art. 14** del presente disciplinare

Per accedere alla sezione dedicata alla gara il concorrente deve:

1. accedere al Portale www.sardegnaecat.it;
2. inserire le chiavi di accesso (username e password) per accedere all'area riservata
3. accedere all'area "Gare in Busta chiusa (RdO)"
4. accedere alla sezione "Gare in Busta chiusa (RdO) per tutti";
5. cliccare sull'evento di interesse;
6. cliccare "Elenco RdO in busta digitale", per esprimere l'interesse all'inserimento della documentazione amministrativa e confermare cliccando su "OK";

Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione al sistema e inserimento delle offerte si rimanda al documento denominato "**Allegato 1 - Istruzioni di gara**".

Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta di Qualifica.

Tutti i file relativi all'Offerta Tecnica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Tecnica.

Tutti i file relativi all'Offerta Economica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Economica.

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

L'impresa concorrente ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale nella sezione riservata alla presentazione di Documenti di gara, una o più offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della procedura, ovvero sono ammesse offerte successive in sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza stabilito.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 32, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Art. 11 – Caricamento telematico della documentazione di gara

Entro il termine perentorio di presentazione dell'offerta, le ditte partecipanti dovranno caricare sul sistema, negli appositi spazi messi a disposizione la documentazione di gara.

Art. 12 Documentazione amministrativa "Busta di qualifica"

Nella sezione denominata "Busta di Qualifica" della RdO, a pena di esclusione, fatto salvo il soccorso istruttorio quando possibile, dovranno essere allegati i sotto elencati documenti, firmati digitalmente:

1. **"Istruzioni di gara" (All. 1)** firmato digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura; in caso di RTI le condizioni generali di registrazione dovranno essere presentate solo dall'impresa mandataria;
2. **Dichiarazione di partecipazione**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante conforme al modello (**All. 2A**);
3. **Dichiarazione sostitutiva** ex DPR n° 445/2000 per soggetti diversi dal legale rapp.te in grado di impegnare la società v/terzi (**All. 2AA**);
4. **Documento di gara unico europeo (DGUE)** debitamente compilato in tutte le sue parti (**All. 2B**);
5. **Dichiarazione di accettazione di tutte le clausole** di cui al modello **All. 3** contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico, loro allegati e negli atti tutti di gara, compresi i chiarimenti;
6. **Dichiarazione** di cui al Modello **All. 4** ai fini della specifica approvazione delle clausole onerose ai sensi dell'art. 1341 del c.c.;
7. **Copia di documentazione attestante il pagamento del contributo all'ANAC** di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n.266, recante evidenza del codice identificativo di gara;
8. **Cauzione provvisoria** ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii di importo pari al 2% dell'importo massimo complessivo posto a base d'asta per il Lotto, fatto salvo il caso di riduzione della stessa come precisato nell'art. 28 del presente disciplinare;
9. **Procura**: l'impresa concorrente deve produrre e allegare a sistema la scansione firmata digitalmente della procura attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile;
10. In caso di **avalimento** la documentazione richiesta dall'art. 42 presente disciplinare;

In caso di partecipazione sotto forma di RTI e/o Consorzio si tenga conto di quanto di seguito indicato:

Inoltre, in caso di:

1. RTI o Consorzio ordinario: dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, espresse anche in misura percentuale (art. 48, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016), tale dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma;
2. RTI o Consorzio ordinario già costituito: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio;

3. RTI o Consorzio ordinario non ancora costituiti: dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestante:
 1. a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.48 comma 8, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. Consorzio stabile: dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre;
5. Rete di imprese: dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite da ogni impresa aderente al contratto di rete e copia informatica autentica del contratto di rete.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Inoltre, ai sensi dell'art. 80, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza e della gravità dei fatti oggetto della falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorso i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Art 13 – Offerta Tecnica – “Busta Tecnica”

Le imprese concorrenti devono produrre e allegare a sistema nella Busta Tecnica della RdO la seguente documentazione firmata digitalmente:

- relazione concernente i criteri di selezione del Personale di cui all'art. 12, tabella 1, criterio 1 del Capitolato Tecnico di gara;
- relazione concernente i criteri di formazione del Personale di cui all'art. 12, tabella 1, criterio 2 del Capitolato Tecnico;
- relazione concernente i criteri di organizzazione del servizio e di raccordo con il Committente pubblico di cui all'art. 12, tabella 1, criterio 3 del Capitolato Tecnico.

La mancata presentazione anche di una sola delle relazioni tecniche di cui al presente articolo, comporterà **l'esclusione dalla gara**.

Tutta la documentazione tecnica deve essere redatta in lingua italiana o, in caso contrario, accompagnata da idonea traduzione giurata.

La stazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di invio parziale della documentazione.

La Commissione giudicatrice potrà invitare le imprese concorrenti, con nota formale e nel rispetto dei principi di trasparenza e par condicio, a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti tale da non consentire la valutazione dell'offerta da parte della commissione giudicatrice, **comporta l'esclusione dalla gara**. In ogni caso non è ammessa l'integrazione della documentazione tecnica.



La documentazione tecnica **deve essere priva**, a pena di esclusione dalla gara, **di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica**.

Inoltre le imprese concorrenti devono dichiarare, se del caso, quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperti da riservatezza (ex art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016).

In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Sul punto si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. **Pertanto l'impresa concorrente deve allegare alla relativa dichiarazione idonea documentazione** che argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare e fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Tutti i documenti contenuti nella Busta tecnica devono essere firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa concorrente o da persona diversa purché munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere stata allegata nell'apposita sezione denominata Busta di Qualifica.

Art. 14- Offerta Economica – "Busta Economica"

Entro il termine di scadenza previsto, i concorrenti devono, **a pena di validità dell'offerta** e secondo le modalità indicate nell'Allegato 1 "Istruzioni di iscrizione al portale Sardegna CAT:

- Inserire **il prezzo comprensivo di aggio più basso** offerto (IVA esclusa) nella "Sezione Prezzo" che deve essere inferiore a € 1.627.752,67.
- Si precisa che l'importo deve avere max due cifre decimali;
- Compilare ed allegare l'offerta economica nella Sezione locale destinata al "Modulo offerta economica" che dovrà essere formulata utilizzando o seguendo la traccia del modello predisposto dall'ASPAL **All. 5 "Schema di offerta economica**, sottoscritta digitalmente;
- Allegare nella Sezione "Allegati aggiuntivi" la **copia scansionata del Modello F23** che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta di Bollo, inerente l'Offerta Economica, pari a **€ 16,00** a favore di ASPAL – Via Is Mirrionis n. 195 – CA – Cod. Fiscale 92028890926.
Si precisano, di seguito, le specifiche per la compilazione del Modello F23:
 - SEZIONE DATI ANAGRAFICI:
 - PUNTO 4: in questa sezione deve essere inserita la ragione sociale di chi effettua il versamento, dalla sola impresa mandataria del RTI o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. 50/2016 e

- ss.mm.ii o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.
- SEZIONE DATI DEL VERSAMENTO:
 - PUNTO 6 "UFFICIO O ENTE": indicare TWD
 - PUNTO 10 "ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO": indicare nel campo anno 2019 e nel numero Il CIG della presente procedura di gara
 - PUNTO 11 "CODICE TRIBUTO": 456T
 - PUNTO 12 "DESCRIZIONE": IMPOSTA DI BOLLO

In caso di discordanza tra le indicazioni in lettere e quelle in cifre, saranno ritenute valide le indicazioni più vantaggiose per la Stazione appaltante.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento, né potranno essere presentate offerte alternative.

La ditta concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni solari a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui la procedura di gara non dovesse concludersi entro 180 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, la validità dell'offerta prodotta è tacitamente prorogata per ulteriori 180 giorni, salva revoca formale.

In caso di RTI costituendo l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. In ogni caso l'offerta del RTI/consorzio costituendo/costituito deve specificare le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Si precisa che tutti i documenti possono essere sottoscritti anche da persona diversa dal rappresentante legale munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere stata allegata nell'apposita sezione denominata Busta di Qualifica.

Art. 15 - Requisiti dell'offerta

I prezzi offerti devono intendersi comprensivi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico con la sola esclusione dell'I.V.A.

L'offerta, sottoscritta con firma digitale, s'intenderà proveniente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale indicati nella domanda di partecipazione e nel DGUE.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, o facenti riferimento a parametri di mercato non prevedibili al momento dell'aggiudicazione o ad altra offerta, propria o altrui.

Il concorrente nel formulare l'offerta dovrà valutare attentamente tutti i costi inerenti l'appalto sia indiretti che diretti sollevando in questo modo l'Agenzia destinataria del servizio oggetto della presente procedura di gara dal pagamento di ulteriori oneri per garantire la corretta funzionalità dello stesso.

Art. 16 - Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate, L'ASPAL può procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati.

L'ASPAL può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

Art. 17 - CIG e contributo di partecipazione alla gara

I soggetti concorrenti dovranno allegare nella busta di qualifica il pagamento del contributo all'ANAC di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice identificativo di gara.

Il CIG (Codice Identificativo Gara) assegnato alla presente procedura dal sistema SIMOG da indicare in sede di versamento del contributo di partecipazione alla gara, viene di seguito riportato: 776482584A

Il contributo è dovuto per il lotto secondo gli importi sotto indicati:

- CIG 776482584A
- contributo dovuto dalla Stazione Appaltante € 600, 00
- contributo dovuto dall'Operatore Economico € 140,00

Ai fini del versamento le imprese concorrenti possono scegliere tra le modalità di cui alla Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1377 del 21 dicembre 2016. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'ANAC.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve fare pervenire attraverso il sistema:

- in caso di versamento on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione" del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati – scansione dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero, scansione della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Per tutte le ipotesi di versamento contemplate dovrà essere prodotta copia informatica della pagina web del sito dell'Autorità attestante l'avvenuto pagamento del contributo, laddove tale funzionalità sia consentita dal sito sopra indicato; resta a carico dell'operatore economico l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità. La copia dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per

impegnare l'impresa nella presente procedura. In caso di RTI, il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria.

CAPO III – Modalità di svolgimento della gara

Art. 18 - Seggio di gara

La gestione della procedura di gara è affidata al Seggio di gara, composto da un Presidente e due testimoni, di cui uno anche con funzioni di Segretario verbalizzante.

Art. 19 - Commissione Giudicatrice

In ottemperanza all'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii la valutazione tecnico/economica delle offerte e la conseguente attribuzione dei punteggi è rimessa al giudizio di una Commissione Giudicatrice.

Nelle more dell'attivazione dell'albo nazionale dei Commissari di gara presso l'ANAC di cui all'art. 78 del D. Lgs 19 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii, rinviata al 15/04/2019 così come da Comunicato del Presidente ANAC del 09/01/2019, la Stazione Appaltante provvederà alla nomina di un'apposita Commissione giudicatrice, composta da tre componenti che verranno individuati tra i dirigenti e i funzionari in servizio presso l'Amministrazione Regionale, in possesso di professionalità adeguate ai fini della valutazione dell'offerta tecnica. Tali componenti verranno individuati secondo modalità che garantiscano il principio di rotazione degli stessi.

E' altresì pubblicata sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ASPAL www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/ la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti ai sensi dell'articolo 29 comma 1 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 20 - Adempimenti del Seggio di gara e della Commissione Giudicatrice

Il seggio di gara provvederà nella data indicata nelle informazioni generali a:

- verificare le offerte inserite a sistema entro i termini indicati;
- aprire la Busta di Qualifica per ciascuna impresa concorrente (sbloccare e aprire la cartella contenente la documentazione amministrativa), verificare la firma digitale dei documenti in essa allegati e, infine, verificare l'esame e la regolarità del contenuto dei documenti stessi;
- procedere all'ammissione alle fasi successive delle imprese concorrenti che hanno presentato la documentazione regolare.

In caso di esclusione di un'impresa concorrente nella fase amministrativa, il seggio di gara potrà accedere al sistema ed escluderlo dalla procedura; in tal caso il sistema manterrà chiusa la busta tecnica ed economica dello stesso.

Dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni nonché la composizione della commissione giudicatrice sarà data pubblicità ai sensi dell'art. 29, comma 1. del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La Commissione giudicatrice procederà all'apertura e verifica del contenuto delle buste tecniche e successivamente in una o più sedute riservate, o anche lavorando da remoto, alla valutazione di conformità della documentazione presentata all'interno

delle "Buste tecniche" rispetto alle specifiche del capitolato e dei criteri di aggiudicazione, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nell'art. 7 ("Procedura e criterio di aggiudicazione"), redigendo uno o più verbali.

Successivamente la stazione appaltante comunicherà per via telematica tramite le funzionalità della piattaforma (messaggistica) a ciascuna impresa concorrente il giorno e l'ora in cui si terrà la seduta, da parte della commissione giudicatrice, per l'apertura e verifica del contenuto delle buste economiche.

È altresì compito della Commissione giudicatrice supportare il RUP nella procedura di valutazione della congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

Di seguito le fasi per l'analisi delle offerte:

- 1) valutazione delle offerte tecniche ed assegnazione del relativo punteggio;
- 2) esclusione delle offerte che eventualmente non superano la soglia di sbarramento;
- 3) lettura e verifica delle offerte economiche dei concorrenti ammessi;
- 4) calcolo della soglia di anomalia (ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016);
- 5) esclusione delle eventuali offerte anomale all'esito del procedimento di verifica;
- 6) definizione elenco finale dei concorrenti che hanno superato la fase n. 4;
- 7) formazione della graduatoria di gara.

In caso di ex aequo tra le migliori offerte per singolo Lotto, si procederà, ex art. 77 del R.D 827/24, a richiedere ai partecipanti la formulazione di una offerta migliorativa, in mancanza della quale si procederà al sorteggio.

Si fa presente che il sistema permette alla Stazione Appaltante di conoscere le quotazioni economiche delle Ditte concorrenti solo dopo la chiusura della fase di verifica dell'offerta tecnica.

I concorrenti le cui offerte sono risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, vengono invitati, ai sensi dei commi 1 e 5 del medesimo articolo, a presentare le giustificazioni.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procede all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Ai sensi dell'articolo 76, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la stazione appaltante provvede a comunicare d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni:

- a) l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi;
- c) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d) le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal destinatario nel modello "Allegato 2A Dichiarazione di partecipazione" e "Allegato 2B _DGUE".

Art. 21 - Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56/2017.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 22 - Aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con provvedimento del Direttore Generale dell'ASPAL. Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità e/o per incongruità dell'offerta nel suo insieme.

L'aggiudicazione è peraltro condizionata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia nonché derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari, o derivanti da condanna per uno dei delitti richiamati dall'art. 32 quater, del C.P., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Art. 23 - Offerte anormalmente basse

La valutazione della congruità dell'offerta, ai sensi di quanto previsto dell'art. 97 commi 3 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, sarà effettuata per quelle offerte in cui sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti. Si precisa che l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di verificare comunque la congruità dell'offerta presentata dal Concorrente.

Art. 24 - Stipulazione del contratto

A seguito del provvedimento di aggiudicazione si procederà alla successiva stipulazione del contratto. Tutte le spese inerenti e consequenziali alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

L'appaltatore è altresì obbligato ad ottemperare, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nei confronti del personale a qualunque titolo occupato nelle prestazioni

oggetto della presente procedura di gara, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008. Deve altresì applicare al personale a qualunque titolo occupato nelle prestazioni oggetto della presente procedura di gara, contribuzioni retributive non inferiori a quelle previste dai vigenti CCNL.

L'appaltatore risponde direttamente dei danni prodotti all'ASPAL, al Personale dell'ASPAL ovvero a terzi o a cose di terzi o all'ambiente comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio, del proprio personale o da chiunque chiamato a collaborare.

Art. 25 - Cause espresse di esclusione

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nei punti sotto indicati comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della "par condicio", segretezza e imparzialità:

- offerte pervenute oltre i termini perentori stabiliti nel Disciplinare di gara;
- mancata presentazione della documentazione richiesta a corredo dell'offerta (artt. 12, 13 e 14), fatto salvo il soccorso istruttorio laddove applicabile (art. 21);
- presenza di indicazioni di prezzo nell'offerta tecnica (art. 13) e nella documentazione amministrativa in generale;
- offerte pari o in aumento rispetto all'importo complessivo fissato a base di gara pari a € 1.627.752,67 Iva/esclusa;
- offerte di importo inferiore a complessivi € 1.580.342,40 Iva esclusa ovvero al mero costo complessivo contrattuale base presunto calcolato su profilo orario di 5 gg. Settimanali;
- offerte che si trovino in una delle situazioni che comportano l'esclusione dalla gara, indicate negli atti di gara.

PARTE III - RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

CAPO I - Partecipazione e costituzione

Art. 26 - Raggruppamenti Temporanei di Imprese e Consorzi e Reti di Imprese

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese e Reti di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D. Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, saranno escluse dalla gara le imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione,

anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione AGCM del 18/9/2013, in caso di anomalie comportamentali, che possono essere indizio di fenomeno anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in RTI di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, la stazione appaltante procederà a segnalare alle Autorità tali fenomeni.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D. L. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso contrario, verranno esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato.

Le imprese concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in RTI o con l'impegno di costituire un RTI, ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, fermo restando i requisiti richiesti, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- la registrazione e l'abilitazione al sistema avviene da parte della sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria;
- con riferimento al contenuto della Busta di qualifica (Documentazione amministrativa), la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e firmata digitalmente:
 - dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016;
 - dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009;
 - dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009;
 - dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

L'allegato 2A "Dichiarazione di partecipazione" e l'allegato 2B "DGUE" al presente disciplinare, dovranno essere presentati da ciascuna impresa facente parte del RTI. Al RTI

è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 codice civile; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, tali dichiarazioni dovranno essere prodotte oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici della fornitura; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica.

La cauzione provvisoria e il relativo impegno dovrà essere presentata, nelle modalità indicate nella documentazione di gara:

- in caso di RTI costituito dall'impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di RTI costituendo e di Consorzio ordinario costituendo da una delle imprese raggruppande/constituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio;
- in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo.

Il fideiussore dovrà richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese, identificandole singolarmente e contestualmente garantendo ogni obbligo derivante dalla partecipazione alla gara delle stesse.

La/e certificazione/i per la riduzione della garanzia provvisoria dovranno essere presentate, in caso di R.T.I. costituito o costituendo, da ogni componente dello stesso e da ogni consorziato in caso di Consorzio di cui alla lettera b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 nelle modalità previste nella documentazione di gara.

Il documento "Condizioni generali di registrazione" All.1 al presente disciplinare, in caso di RTI (sia formalmente costituito che non) dovrà essere sottoscritto solo dall'impresa mandataria.

La dichiarazione di accettazione del presente disciplinare, del capitolato tecnico e dei relativi allegati, nonché di tutti gli atti di gara, compresi i chiarimenti, nonché del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del patto di integrità, dovrà essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di RTI/Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- dal legale rappresentante di tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

Con riferimento al contenuto delle Buste tecnica ed economica, laddove richiesto di firmare digitalmente un documento, la firma da riportare dovrà essere quella dei seguenti soggetti:

- dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di RTI/Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii;
- dal legale rappresentante di tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n.5/2009, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

In caso di aggiudicazione ad un RTI, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1. cauzione definitiva presentata dall'impresa mandataria a seguito di costituzione del Raggruppamento e intestata a tutte le società componenti il raggruppamento medesimo;
2. copia autentica dell'atto costitutivo del RTI, con mandato speciale irrevocabile di rappresentanza all'Impresa capogruppo;
3. dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.

Le disposizioni che precedono relative ai RTI o consorzi ordinari costituiti/non costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) dotate/non dotate di organo comune di rappresentanza.

Art. 27 - Fatturazione e liquidazione a favore di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e Consorzi

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento o un consorzio ordinario, i pagamenti spettanti al raggruppamento o al un consorzio ordinario saranno effettuati all'Impresa mandataria o Capogruppo, ovvero, se richiesto, distintamente a ciascuna Impresa raggruppata o consorziata, in rapporto alla parte di prestazione.

PARTE IV - CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

CAPO I – Garanzie

Art. 28 Cauzione Provvisoria

In sede di busta di qualifica dovrà essere allegata la cauzione provvisoria costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii di importo pari al 2% dell'importo a base d'asta di € 1.627.752,67 Iva esclusa, ovvero:

Lotto	Importo a base d'asta	Importo cauzione provvisoria 2%
LOTTO UNICO	€ 1.627.752,67	€ 32.555,05

La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte, eventualmente prorogabile a richiesta della stazione appaltante e dovrà essere costituita a favore dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro - Via Is Mirrionis 195 - 09122 - Cagliari - Codice fiscale: 92028890926.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'Offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n° 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58.

La garanzia deve prevedere espressamente **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione** del debitore principale, **la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2**, del Codice Civile, **nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni**, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La cauzione provvisoria nonché la **dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'impresa risultasse aggiudicataria** dovranno essere inserite a sistema:

- sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. n. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;
- in alternativa, sotto forma di scansione di documento cartaceo resa conforme all'originale con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

L'importo della cauzione provvisoria e del suo eventuale rinnovo è ridotto:

- del 50% (cinquanta per cento) per le imprese alle quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- del 30% (trenta per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento(CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;
- del 20% (venti per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscono almeno il 50% (cinquanta per cento) del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento(CE)n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- del 15% (quindici per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle riduzioni suindicate, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta allegando le relative certificazioni e documentazioni, ovvero allegando idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.

Ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, **il presente articolo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese** e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Art. 29 - Restituzione cauzione provvisoria ai soggetti non aggiudicatari

Ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

Art. 30 - Cauzione definitiva

Ai fini della stipula del contratto, una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, l'Amministrazione provvederà a richiedere all'aggiudicatario idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

A tale garanzia definitiva, si applicano le riduzioni previste per la garanzia provvisoria. Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 del codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice medesimo.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

L'impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'aggiudicatario nonché l'incameramento della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto.

PARTE V – AGGIUDICAZIONE

CAPO I - Adempimenti soggetto aggiudicatario

Art. 31 - Documentazione

Entro quindici giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dell'esito della gara, il soggetto aggiudicatario dovrà far pervenire, caricandola telematicamente sul sistema nella sezione messaggistica, la documentazione prevista nell'art. 83 co. 3 e 4 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di partecipazione alla gara, in particolare, i seguenti documenti:

- fatturato globale del triennio 2015-2016-2017: producendo copia conforme del conto economico degli ultimi tre bilanci depositati all'Ufficio del Registro delle Imprese;
- "dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio dell'informazione antimafia" compilato dai medesimi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi maggiorenni. Tale dichiarazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante di ogni impresa concorrente.

Per quanto concerne il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio - Registro delle imprese, il Certificato del Casellario Giudiziale, la certificazione di regolarità contributiva ai sensi della Legge n° 266/2002 nonché l'attestazione di regolarità fiscale, nonché i servizi resi ad altre P.A. e ogni altra certificazione atta ad accertare il contenuto delle dichiarazioni rese dalla Ditta in sede di partecipazione alla gara, sarà cura dell'ASPAL provvedere alla richiesta del medesimo presso i competenti uffici, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n° 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n° 183/2011.

In riferimento all'elenco dei principali servizi nel settore oggetto di gara prestati nel triennio 2015-2016-2017 a privati, di cui al punto e) dell'art. 6 paragrafo 6.4 del presente Disciplinare, l'ASPAL potrebbe richiedere la produzione di almeno un certificato rilasciato da questi, comprensivi di attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni rese e dei corrispondenti importi relativi alle prestazioni eseguite nel settore oggetto della gara e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta.

Deve, altresì, far pervenire, entro il medesimo termine, copia dell'autorizzazione prevista dal Decreto Ministeriale del 5 maggio 2004, pubblicato in G.U. n° 153 del 2 Luglio 2004, per poter somministrare, ai sensi del D. Lgs. n° 276/2003, prestazioni di lavoro temporaneo (o equipollente per i Paesi membri U.E.) e iscrizione all'albo delle Agenzie per il Lavoro presso il ministero suddetto così come richiesto dal paragrafo 6.2 dell'art. 6 del presente Disciplinare.

Il termine di cui sopra può essere, a richiesta dell'Aggiudicatario, prorogato per ulteriori giorni quindici. Trascorso inutilmente tale termine è in facoltà dell'ASPAL dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione. In tale caso dell'ASPAL si riserva la facoltà di aggiudicare a favore della Ditta seconda classificata e sarà immediatamente incamerata la cauzione provvisoria del Concorrente a titolo di risarcimento.

Art. 32 – Documentazione cartacea per stipula contratto

La Ditta aggiudicataria, ai fini della stipula del contratto, dovrà inoltre **PRODURRE IN ORIGINALE il deposito cauzionale** definitivo di cui all'art. 30 del presente Disciplinare. Qualora il soggetto aggiudicatario sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o un Consorzio, il medesimo sarà tenuto a trasmettere in formato cartaceo l'atto di costituzione di cui all'art. 26 del presente Disciplinare.

Sono a carico della società aggiudicataria tutte le eventuali spese inerenti il contratto: bolli, diritti, imposta di registrazione, onorari, copie e quant'altro, ivi comprese eventuali spese notarili.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), stimate in circa € 6.000,00, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Sarà cura della Stazione Appaltante comunicare all'aggiudicatario le relative modalità di effettuazione dei rimborsi.

PARTE VI – Disciplinare tecnico

CAPO I – Disciplinare di fornitura

Art. 33 - Caratteristiche specifiche dell'appalto

Per quanto attiene alle caratteristiche specifiche dell'appalto si fa rinvio a quanto previsto ed analiticamente disposto nel Capitolato Tecnico.

Art. 34 – Responsabilità e penalità

La Ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita del servizio.

Qualora l'appaltatore incorra in ritardi o violi qualsiasi altro obbligo stabilito in contratto, l'Agenda procede tempestivamente alla contestazione dell'addebito per iscritto e, ove occorra e sia ancora possibile, alla costituzione in mora dell'appaltatore assegnando un congruo termine per l'esecuzione della prestazione omessa o irregolare o ritardata.

L'appaltatore può far pervenire le proprie controdeduzioni all'Azienda via Pec entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione.

Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Aggiudicatario, non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile a se stesso, l'Amministrazione provvede ad applicare la penale nella misura giornaliera compresa tra il minimo dello 0,3 per mille e il massimo dell'1 per mille del valore contrattuale.

Le penali saranno trattenute, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56/2017, salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa dell'inadempienza. L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; in caso di superamento del 10%, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 35 - Prezzi

I prezzi offerti sono sempre vincolanti per l'Aggiudicatario e sono da intendersi onnicomprensivi ad esclusione dell'IVA. I prezzi offerti ed aggiudicati e, quindi, i corrispettivi contrattuali sono e devono intendersi onnicomprensivi delle prestazioni specificate nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico di gara e rispettivi allegati,

per servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

I prezzi offerti in sede di gara devono restare fermi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

Art. 36 - Modalità di fatturazione e pagamenti

In applicazione dell'art. 25 del D.L. 66/2014 e DM 55/2013, dovrà essere emessa mensilmente esclusivamente fattura elettronica in formato XML che dovrà essere inviata all' ASPAL attraverso il sistema di interscambio.

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Qualora applicabile sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, se dovuta per legge; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità previo rilascio del DURC se dovuto per legge. La stipula del contratto e il pagamento dei corrispettivi saranno subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità.

Nella comunicazione che verrà trasmessa a seguito dell'affidamento della fornitura, saranno indicati tutti i riferimenti da riportare nella fattura.

La fattura andrà intestata a:

AGENZIA SARDA POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

via Is Mirrionis 195

09122 Cagliari

P.IVA: 92028890926

dovrà obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

Il n. del CIG indicato nell'ordinativo di fornitura unitamente al CUP;

Il codice univoco ufficio: UFVJ58;

Il nome dell'ufficio: ASPAL;

Estremi contratto/determina di aggiudicazione a cui la fattura è riferita.

L'assenza di tali indicazioni potrebbe ritardare/impedire l'emissione dell'ordinativo di pagamento senza che all'ASPAL possa essere applicata alcuna penale per il ritardato pagamento.

Si comunica, inoltre, che le fatture elettroniche nel campo Iva dovranno riportare l'opzione S "Split payment".

L'applicazione dello splyt-payment non si applica ai fornitori esteri.

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

I pagamenti verranno effettuati nel termine di 30 giorni dalla data di protocollo in entrata e in subordine dall'accertamento della regolarità della fornitura (verifica di conformità). Nel caso in cui la fattura sia emessa prima dell'accertamento della regolarità della fornitura, il conteggio dei 30 giorni decorrerà dalla data del verbale di verifica di regolare esecuzione, in conformità a quanto indicato nel D. Lgs. 192/2012.

Eventuali comunicazioni di contestazione per difformità qualitativa/quantitativa relative ai

servizi oggetto della fornitura a favore dell'ASPAL, interrompono i termini di pagamento dei servizi oggetto di contestazione, fino alla soluzione definitiva del problema. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la Ditta potrà sospendere la fornitura oggetto della presente gara. Qualora la Ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Agenzia potrà, previa contestazione come sopra esposto, procedere all'applicazione delle penali previste in caso di inadempimento o, infine, alla risoluzione del contratto nei casi più gravi, fermo restando sempre il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 37 - Risoluzione del contratto

Il contratto si risolve, con provvedimento motivato e previa comunicazione del provvedimento stesso, nei seguenti casi:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- in caso di non conformità del servizio reso accertata e motivata in fase di esecuzione del contratto.
- qualora il ritardo nell'esecuzione sia tale da rendere la stessa non più di interesse per l'ASPAL;
- per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- applicazioni di penali per un importo superiore al 10% del valore complessivo del contratto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- cessione della Ditta Aggiudicataria, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento o atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta Aggiudicataria, di subappalto non autorizzato e di cessione del contratto a terzi;
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione opera di diritto quando l'ASPAL, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria.

Il provvedimento deliberativo di recepimento formale della risoluzione per inadempimento disciplinerà altresì gli effetti della risoluzione sulla liquidazione dei crediti maturati nei confronti dell'ASPAL che, in ogni caso, non potranno essere riconosciuti per prestazioni effettuate dopo la mezzanotte del giorno precedente la notifica della risoluzione del vincolo contrattuale con la Ditta appaltatrice.

Art. 38- Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Il Soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 del C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Disciplinare e dal Capitolato Tecnico.

Tutte le riserve che il Soggetto aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono

essere avanzate mediante comunicazione scritta all'ASPAL e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Art. 39 - Osservanza delle Leggi, disposizioni generali e rinvii

L'Appaltatore è soggetto alla rigorosa osservanza, oltre che di quanto prescritto nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e rispettivi allegati, di tutte le Leggi, Decreti e Circolari, anche non espressamente citati, sia di carattere amministrativo che di carattere tecnologico, ambientale, etc.

A questo proposito si ricorda che l'Appaltatore dovrà procedere alla redazione dell'offerta edotto di tutte le normative di settore vigenti e per questo non potrà richiedere nessun onere aggiuntivo o ristoro all'amministrazione invocando eventuali omissioni o carenze.

Per quanto non previsto espressamente nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico, nei relativi allegati e nel Bando di gara, si farà riferimento alle norme generali della legislazione in tema di pubbliche forniture, nonché al Codice Civile.

Art. 40 – Subappalto

E' ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto **dall'art. 105 del D. Lgs, n° 50/2016 e ss.mm.ii.**

È obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta, qualora gli appalti di lavori, servizi e forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D. Lgs, n° 50/2016 o, indipendentemente dall'importo a base di gara, riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190. Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara.

Il subappalto è sottoposto perciò alle seguenti condizioni:

- il concorrente, nell'ambito Documentazione Amministrativa - "Busta di Qualifica, di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, deve indicare la quota parte, in termini percentuali, di fornitura che intende eventualmente subappaltare. L'espressione di un valore numerico che possa rendere nota l'offerta economica di gara, determina l'esclusione del Concorrente dalla gara;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto presso l'ASPAL, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;
- al momento del deposito del contratto di subappalto deve essere trasmessa all'ASPAL la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti generali e di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs, n° 50/2016.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione

appaltante.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e ss.mm.ii.

Art. 41 – Avvalimento

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii è ammesso l'avvalimento. L'impresa concorrente che intende ricorrere a tale istituto dovrà compilare la Parte II, lett. C "Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento)" dell'Allegato 2B – DGUE. In particolare dovrà barrare la casella "SI" e dovrà indicare la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento.

Ciascuna impresa ausiliaria dovrà altresì compilare e firmare un DGUE distinto con le informazioni richieste nelle sezioni A e B della parte II, della parte III, della parte IV ove pertinente e della parte VI.

L'impresa concorrente dovrà inoltre allegare a sistema la seguente documentazione:

- una dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la concorrente;
- copia del contratto corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e dell'impresa ausiliaria con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'Appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

In luogo del legale rappresentante le dichiarazioni di cui ai precedenti punti possono essere rese da soggetto munito dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. L'Amministrazione trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando l'aggiudicatario.

In relazione a ciascun affidamento la stazione appaltante esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto d'appalto.

La stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

La stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80. Essa impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio

di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione. Nel bando di gara possono essere altresì indicati i casi in cui l'operatore economico deve sostituire un soggetto per il quale sussistono motivi non obbligatori di esclusione, purché si tratti di requisiti tecnici.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

A pena di esclusione non è consentito che più concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che l'ausiliata (art. 89, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016).

L'assenza della dichiarazione di avvalimento o la mancata osservanza dei limiti, formalità e condizioni di cui al citato art. 89 del D.lgs. n. 50/2016, comporta l'impossibilità di usufruire dell'avvalimento.

Art. 42 - Cessione del contratto

Secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il contratto di fornitura non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto nel comma 4 del citato articolo e nell'articolo 106, comma 1, lettera d).

Art. 43 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 come modificata dal DL n. 187/2010 convertito con legge 217/2010, pertanto successivamente alla comunicazione di affidamento della fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'ASPAL, gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

Unitamente alla comunicazione di affidamento verrà quindi trasmesso il modello relativo a tali informazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, da compilarsi a cura della Ditta aggiudicataria e da restituire all'ASPAL - Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili ed immobili tramite PEC: agenzia.lavoro@pec.regione.sardegna.it, o mail: lav.agenzia.regionale@regione.sardegna.it

Art. 44 - Privacy

Ai sensi e per gli effetti Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 679 del 27 aprile 2016 ed in conformità con la vigente legislazione nazionale, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Art. 45 - Foro competente

Per eventuali controversie, che potranno insorgere tra l'ASPAL e l'aggiudicataria durante o al termine del contratto è competente il Foro di Cagliari. È escluso il ricorso a qualunque forma di Arbitrato. Nelle more di un eventuale giudizio la Ditta aggiudicataria non potrà sospendere o interrompere la fornitura; in caso contrario l'ASPAL potrà rivalersi

senza alcuna formalità sulla cauzione disponibile ovvero sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione, fatta salva la rivalsa per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. 46 - Allegati

Allegati:

- Allegato 1 Istruzioni di iscrizione al Portale Sardegna CAT
- Allegato 2A Domanda di partecipazione
- Allegato 2AA Modello di dichiarazione sostitutiva altri soggetti
- Allegato 2B DGUE
- Allegato 3 Dichiarazione di accettazione di tutti i documenti di gara compresi i chiarimenti
- Allegato 4 Dichiarazione di accettazione clausole onerose
- Allegato 5 Schema di offerta economica